



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati



m_dg.D0G07.21/06/2010.0016655.U

Alla CGIL
Roma

e, per c. Al Sig. Capo Dipartimento
Organizzazione Giudiziaria, Personale e
Servizi
Sede

Oggetto: RISPOSTA A NOTA DEL 18 GIUGNO SCORSO

Si premette che le modalità di fruizione delle ferie – disciplinate dall'art. 2109 del codice civile, dal D.L.vo n. 66 del 2003 e dall'art. 16 del CCNL del 16 maggio 1995, applicabili anche alla pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.L.vo 165 del 2001 – sono stabilite dal datore di lavoro, tenendo conto, sia delle esigenze di servizio, sia degli interessi del prestatore di lavoro; anche nel settore pubblico, l'esercizio del diritto del lavoratore alle ferie, deve essere coordinato con le esigenze di servizio, posto che al dirigente compete la responsabilità per il corretto funzionamento dell'ufficio in relazione ai canoni costituzionali di imparzialità e buon andamento.

In tale ambito - come posto in evidenza della risposta al quesito ARAN del 12 gennaio 2006 - il CCNL del 16 maggio 1995, ha riaffermato tale principio, secondo cui compete al datore di lavoro la pianificazione - in relazione alle priorità organizzative della amministrazione - delle assenze per ferie dei dipendenti, avuto riguardo anche alle esigenze degli stessi, introducendo in particolare clausole volte ad assicurare la fruizione delle ferie entro un determinato arco temporale, nonché a garantire che almeno due settimane vengano utilizzate nel periodo 1° giugno - 30 settembre.

In tale prospettiva deve essere calata la direttiva di cui trattasi volta a garantire la operatività della DGSIA e dei CISIA, assicurando la massima presenza in servizio nelle fasi di maggiore attività e programmando la fruizione delle ferie nei periodi in cui la stessa è ridotta.

Tale direttiva, quindi, lungi dal ledere i diritti e le aspettative dei dipendenti, così come disciplinati dal CCNL, intende consentire una più razionale gestione delle presenze nella DGSIA e nei CISIA nel periodo estivo nel corso del quale, come dovrebbe essere ben noto anche alla OO.SS. scrivente, è fortemente ridotta la attività degli uffici giudiziari a causa della sospensione dei termini dei procedimenti penali e civili.

Si precisa infine che tale direttiva rappresenta una linea di indirizzo di carattere generale che deve essere adeguata dai singoli dirigenti CISIA alle specifiche esigenze del territorio, salvaguardando la esigenza di assicurare la prosecuzione dei servizi essenziali e/o le turnazioni.

*Il Direttore Generale
Stefano Spicci*